

PROVINCIA DI BENEVENTO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Alla cortese attenzione del
PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DEL SEGRETARIO GENERALE

Oggetto: Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di Previsione 2019/2021.

Ai sensi dell'articolo 68 comma 2 del vigente regolamento di contabilità, si trasmette quanto in oggetto.

Benevento, li 21 maggio 2019

Il Presidente del Collegio dei Revisori
dr. Felice Di Sena



De pubblicare sul sito dell'ente,
nelle sezioni amministrative trasparenti,
controlli e rubriche sull'amministrazione
organo di revisione.

Lorenzo Nardone

PROVINCIA DI BENEVENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

dr. Felice Di Sena

dr. Luigi Di Crosta

dr. Antonino Elefante

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 12 del 21/05/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, della Provincia di Benevento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Benevento, li 21 maggio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

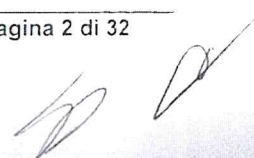
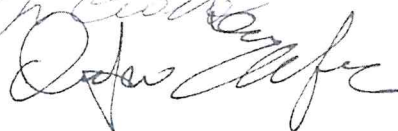
dr. Felice di Sena



dr. Luigi Di Crosta



dr. Antonino Elefante



Sommario

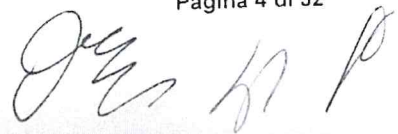
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
La nota integrativa.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
Verifica della coerenza interna.....	15
Verifica della coerenza esterna.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021.....	18
A) ENTRATE.....	18
Entrate da fiscalità locale.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	18
Proventi dei beni dell'ente.....	19
Proventi dei servizi pubblici.....	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	20
Spese di personale.....	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	21
Spese per acquisto beni e servizi.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	21
Fondo di riserva di competenza.....	23
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	29
CONCLUSIONI.....	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione della Provincia di Benevento nominato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.4 del 08/01/2019, insediatosi il 29/01/2019, facendo seguito alle verifiche svolte in sede ed alle successive sedute dei giorni 16-17-18 e 20 maggio 2019,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che ha ricevuto in data 14/05/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato con deliberazione n.93 del 09/05/2019 del Presidente della Provincia, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) approvato con deliberazione del Presidente della Provincia n. 92 del 09/05/2019;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, approvato con deliberazione del Presidente della Provincia n. 29 del 13/02/2019;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;



- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso in data 06/11/2018 al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera Consiliare n.36 del 27/09/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Su tale rendiconto si è espresso il precedente organo di revisione con verbale n. 27 in data 25/07/2018.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	14.555.895,10
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.426.491,00
b) Fondi accantonati	8.494.443,65
c) Fondi destinati ad investimento	2.105.000,00
d) Fondi liberi	1.529.960,45

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	14.055.953,90	11.964.807,35	17.634.077,24
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

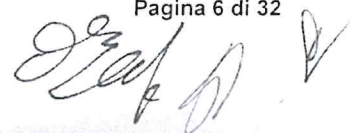
L'ente *non si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. Si *invita* l'Ente a tenere una corretta gestione delle somme vincolate contabilizzando, nelle scritture finanziarie, i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, indicando, sulle reversali di incasso e sui mandati di pagamento, l'eventuale presenza di vincolo di destinazione sulla base degli articoli 180, comma 3, lettera d) e 185, comma 2, lettera i) del D.lgs. 267/2000, come modificati per effetto dei D.lgs. 118/2011 e 126/2014.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli



BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2019	2020	2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.202.811,59	667,91	667,91	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	30.460.566,65	5.000.000,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	3.607.293,29	1.510.492,04		
	di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza		1.510.492,04		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	11.964.807,35			
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.267.684,41	previsione di competenza previsione di cassa	24.074.784,25 50.934.184,98	23.374.784,26 48.142.468,67	23.800.000,00	23.850.000,00
40000	TITOLO 3 Trasferimenti correnti	10.428.976,34	previsione di competenza previsione di cassa	5.301.057,78 18.331.568,67	6.657.875,41 17.086.851,75	4.071.559,78	2.323.352,43
30000	TITOLO 2 Entrate extratributarie	2.767.506,14	previsione di competenza previsione di cassa	1.663.282,53 3.733.944,64	6.077.671,79 8.715.685,53	1.036.647,11	1.036.647,11
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	51.558.817,90	previsione di competenza previsione di cassa	40.961.811,36 76.526.876,94	45.818.257,65 97.377.075,55	27.246.321,83	25.097.271,63
30000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	250.156,16	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 250.156,16	0,00 250.156,16	0,00	0,00
00000	TITOLO 6 Accensione prestiti	5.473.748,59	previsione di competenza previsione di cassa	500.000,00 6.211.661,29	500.000,00 5.973.784,59	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
9	9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.346.527,58	previsione di competenza previsione di cassa	11.645.700,00 15.406.737,78	11.645.700,00 13.992.227,58	0,00	0,00
TOTALE TITOLI		98.093.417,12	previsione di competenza previsione di cassa	84.146.635,93 171.395.130,46	94.074.289,11 191.538.249,83	56.154.528,72	52.307.271,17
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		98.093.417,12	previsione di competenza previsione di cassa	119.417.307,46 183.359.937,81	100.585.449,06 191.538.249,83	56.155.196,63	52.307.271,17

[1] Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
				ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	86.690.163,86	81.029.064,88	35.379.436,58	28.144.764,70	26.411.445,05
	previsione di competenza di cui già impegnata*			12.726,91	10.432,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		667,91	667,91	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		70.739.549,49	71.448.765,77		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	41.197.944,80	79.157.895,86	52.828.749,63	77.246.871,83	25.027.271,63
	previsione di competenza di cui già impegnata*			5.009.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		87.558.063,57	94.025.494,49		
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'						
TITOLO 3	FINANZIARIE	0,00	0	0	0	0
	previsione di competenza di cui già impegnata*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	699.646,62	731.162,69	764.110,10	739.554,49
	previsione di competenza di cui già impegnata*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		699.646,62	731.162,69		
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO						
TITOLO 5	TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnata*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.013.193,18	11.645.700,00	11.645.700,00	0	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnata*			0,00	0	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		12.956.938,74	12.658.894,18		
TOTALE TITOLI		78.901.301,84	119.417.307,46	100.585.449,06	56.155.196,63	52.307.271,17
	previsione di competenza di cui già impegnata*			5.012.746,91	10.432,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		667,91	667,91	0,00	0,00
	previsione di cassa		171.954.187,92	178.865.515,93		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		78.901.301,84	119.417.307,46	100.585.449,06	56.155.196,63	52.307.271,17
	previsione di competenza di cui già impegnata*			5.012.746,91	10.432,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		667,91	667,91	0,00	0,00
	previsione di cassa		171.954.187,92	178.865.515,93		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti	667,91
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	5.000.000,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	5.000.667,91

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/2019	17.634.077,24
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	48.142.468,67
2	Trasferimenti correnti	17.086.851,75
3	Entrate extratributarie	8.715.685,53
4	Entrate in conto capitale	97.377.075,55
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	250.156,16
6	Accensione prestiti	5.973.748,59
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.992.227,58
	TOTALE TITOLI	191.538.213,83
	TOTALE GENERALE ENTRATE	209.172.291,07

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	71.448.765,57
2	Spese in conto capitale	94.026.694,49
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	731.162,69
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	12.658.893,18
	TOTALE TITOLI	178.865.515,93
	SALDO DI CASSA	30.306.775,14

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2019				17.634.077,24
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.267.684,41	23.374.784,26	48.642.468,67	48.142.468,67
2	Trasferimenti correnti	10.428.976,34	6.657.875,41	17.086.851,75	17.086.851,75
3	Entrate extratributarie	2.767.506,14	6.077.671,79	8.845.177,93	8.715.685,53
4	Entrate in conto capitale	51.558.817,90	45.818.257,65	97.377.075,55	97.377.075,55
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	250.156,16	0,00	250.156,16	250.156,16
6	Accensione prestiti	5.473.748,59	500.000,00	5.973.748,59	5.973.748,59
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.346.527,58	11.645.700,00	0,00	13.992.227,58
	TOTALE TITOLI	98.093.417,12	94.074.289,11	178.175.478,65	191.538.213,83
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	98.093.417,12	94.074.289,11	178.175.478,65	209.172.291,07

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	SPESE CORRENTI	36.690.163,86	35.379.836,68	72.070.000,54	71.448.765,57
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	41.197.944,80	52.828.749,69	94.026.694,49	94.026.694,49
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI		731.162,69	731.162,69	731.162,69
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.013.193,18	11.645.700,00	12.658.893,18	12.658.893,18
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	78.901.301,84	100.585.449,06	179.486.750,90	178.865.515,93
	SALDO DI CASSA				30.306.775,14

Dall'esame della gestione dei residui il collegio **rileva** una severa criticità nell'attività di riscossione.

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			17.634.077,24		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		667,91	667,91	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		36.110.331,46	28.908.206,89	27.209.999,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		35.379.836,68	28.144.764,70	26.411.445,05
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>			667,91	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			685.562,06	710.250,12	747.631,71
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		731.162,69	764.110,10	798.554,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)			0,00	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

In base alla documentazione esibita non risulta adottato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non ha rinegoziato mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Dalla nota integrativa si evince che sono presenti n.2 ordinanze esecutive emesse, ex art. 702 bis del C.P.C. dal Tribunale di Napoli - X sezione Civile. L'importo complessivo è di €. 4.138.508,68, relativi al giudizio R.G. n. 31395/2017 per rimborso IVA sui trasporti per gli anni 2012, 2013 e 2014, ed €. 2.462.734,04, relativi al giudizio R.G. n. 26399/2014 per rimborso somme pagate da parte della Provincia, in anticipazione, a favore delle aziende esercenti nell'ambito di competenza il servizio di trasporto pubblico per il periodo dicembre 2003 - dicembre 2011.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Sentenze esecutive	4.138.508,68		
Totale	4.138.508,68	0,00	0,00

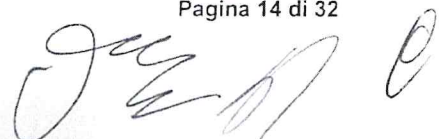
La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- c) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Di contro la stessa non indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118, le seguenti informazioni:

- a) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- b) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione relativamente alle previsioni per gli anni 2019-2021, agli strumenti di programmazione di mandato, al documento unico di programmazione ed agli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.) rileva quanto segue.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto con deliberazione del Presidente della Provincia n. 92 del 09/05/2019.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con apposito verbale.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup non contiene tutti gli strumenti obbligatori di programmazione di settore.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione:

- è stato adottato con deliberazione del Presidente della Provincia n. 29 del 13/02/2019 e pubblicato il 14/02/2019;

In merito il collegio rileva che:

1. la cifra indicata quale "Importo totale" pari a €. 20.927.896,56 (scheda A) si riferisce ai "Costi su annualità successive" (scheda D);
2. gli importi indicati nella scheda A differiscono con quanto riportato nel DUP a pagina 135;
3. non c'è corrispondenza tra alcuni importi della scheda D e con quelli indicati nel DUP a pagina 139;
4. a pagina 141 del DUP si evincono importi che non trovano riscontro con quanto riportato nella scheda E allegata;
5. occorre completare il programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 e l'elenco annuale dei lavori 2019 indicando il "codice CUP" (Codice Unico di Progetto), previsto dall'art. 3 comma 5 del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018 che identifica ogni progetto di investimento pubblico (Scheda D e E), e la "scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo" (Scheda D);
6. si dovrà tenere conto, nell'arco temporale indicato, della effettiva capacità di indebitamento;
7. il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici siano coerenti con il bilancio;
8. vengano rispettati i termini di legge in materia di "pubblicazione" della delibera di approvazione del programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici previsti dall'art. 5 comma 5 del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018, affinché, durante tale periodo, chiunque abbia interesse possa presentare osservazioni. Trattasi di una forma di pubblicità conoscitiva, cui si collega l'ulteriore rilevante effetto di consentire ai soggetti interessati di compiere un'attività di controllo sulla correttezza dell'operato amministrativo, per il tramite della formulazione di specifiche osservazioni;

9. il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori, nonché i relativi aggiornamenti annuali, vengano pubblicati sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio dei lavori pubblici, così come previsto all'art. 21, comma 7, del D. Lgs. 50/2016.

Il collegio rinvia a quanto riportato nel proprio parere al Documento Unico di Programmazione (DUP).

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Non risulta adottato Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore al limite prefissato dalla vigente normativa.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

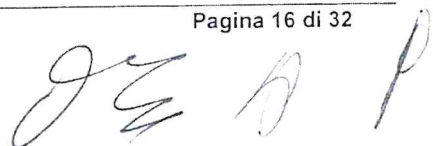
La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 non è stata adottata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 ed art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Tale piano non è stato oggetto di deliberazione.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

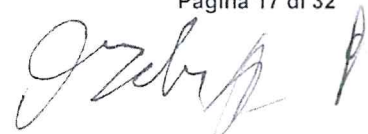
Tale piano non è stato oggetto di deliberazione.



Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
I.P.T.	6.500.000,00	6.500.000,00	6.600.000,00	6.600.000,00
IMPOSTA R.C.A.	10.900.000,00	10.000.000,00	10.200.000,00	10.250.000,00
T.E.F.A.	2.100.000,00	2.300.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Totale	19.500.000,00	18.800.000,00	19.300.000,00	19.350.000,00

Altri Tributi

Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP):

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
TOSAP	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
Totale	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00

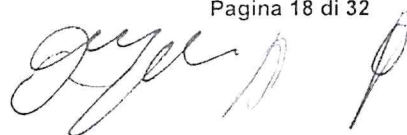
Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	5.000,00	0,00	0,00
sanzioni ex art.208 - recupero ruoli	19.500,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	24.500,00	0,00	0,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	19.496,70	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	79,58%	n.d.	n.d.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.609,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285) per manutenzione segnaletiche stradali;
- euro 1.128,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285), per spese di manutenzione ordinaria strade provinciali
- euro 625,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285), per spese varie funzionamento Ufficio Polizia Provinciale.



Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	279.368,58	279.368,58	279.368,58
Canoni di occupazione spazi /aree pubbliche	100.000,00	70.000,00	70.000,00
Canoni utilizzo acque pubbliche	315.000,00	315.000,00	315.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	12.628,53	12.628,53	12.628,53
TOTALE PROVENTI DEI BENI	706.997,11	676.997,11	676.997,11
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	213.689,90	213.689,90	213.689,90
Percentuale fondo (%)	30,23%	31,56%	31,56%

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e dei relativi fondo crediti di dubbia esigibilità dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/proventi Prev. 2019	Fondo crediti dubbia esigibilità	%Fondo
Proventi derivanti da impianti sportivi	21.500,00	4.248,00	19,76
PALASANNIO	20.750,00	3.759,90	18,12
Musei e Biblioteche	52.000,00	338,50	0,65
Proventi concessione beni dell'Ente	2.000,00	1.200,40	60,02
TOTALE	96.250,00	9.546,80	9,92



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	5.922.815,17	5.818.319,65	5.616.192,05
Irap macroaggregato 102	674.853,89	547.296,60	539.454,10
Spese macroaggregato 103	13.500.563,34	8.246.280,57	6.176.307,82
Trasferimenti correnti 104	10.097.545,40	10.023.836,26	10.747.522,16
Trasferimenti di Tributi 105			
Fondi perequativi 106			
Interessi passivi 107	1.493.286,91	1.460.339,50	1.425.895,11
Altre spese per redditi di capitale 108			
Rimborsi e poste correttive delle entrate 109	10.500		
Altre spese correnti 110	3.680.271,97	2.048.692,12	1.906.073,71
Totale	35.379.836,68	28.144.764,70	26.411.445,05

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021 risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad €-10.798.127,04, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dalla successiva tabella;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 504.821,00 come da delibera Presidenziale n. 406 del 29/11/18.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	12.190.446,42	5.922.815,17	5.818.319,65	5.616.192,05
Spese macroaggregato - (Buoni Pasto) 103	234.037,07	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Irap macroaggregato 102	787.364,07	674.853,89	547.296,60	539.454,10
Altre spese				
Totale spese di personale (A)	13.211.847,56	6.707.669,06	6.475.616,25	6.265.646,15
(-) Componenti escluse (B)	2.413.720,52			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	10.798.127,04	6.707.669,06	6.475.616,25	6.265.646,15
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)</small>				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 pari ad euro 10.798.127,04

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 55.000,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 non rispettano i limiti di spesa relativamente alle spese per la formazione del personale, in quanto i corsi di formazione obbligatori impongono una previsione di spesa maggiore dei limiti imposti dalle norme.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 risultano essere le seguenti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	30.000,00	80,00%	6.000,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	63.281,00	50,00%	31.640,50	25.000,00	24.000,00	24.000,00
Formazione	20.000,00	50,00%	10.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	113.281,00		47.640,50	45.000,00	44.000,00	44.000,00

La Corte Costituzionale, con sentenza n.139 del 2012, e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: media semplice.

L'Ente, seguendo le FAQ Arconet n. 25 e 26 del 26/10/2017, si è avvalso della facoltà di considerare per gli esercizi 2013 e 2014 al numeratore gli incassi in c/ competenza e quelli in c/residui, mentre con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, il numeratore è formato dalle riscossioni in conto competenza e le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X (*)}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

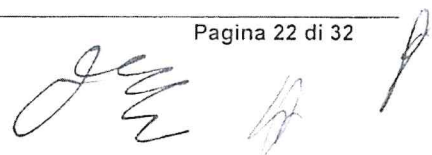
Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.



Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	23.374.784,26	30.000,00	358.609,48	328.609,48	1,53%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.657.875,41	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.077.671,79	326.952,58	326.952,58	0,00	5,38%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	45.818.257,65	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	81.928.589,11	356.952,58	685.562,06	328.609,48	0,84%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	36.110.331,46	356.952,58	685.562,06	328.609,48	1,90%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	45.818.257,65	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	23.800.000,00	0,00	462.618,41	462.618,41	1,94%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.071.559,78	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.036.647,11	251.880,11	247.631,71	-4.248,40	23,89%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	27.246.321,83	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	56.154.528,72	251.880,11	710.250,12	458.370,01	1,26%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	28.908.206,89	251.880,11	710.250,12	458.370,01	2,46%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	27.246.321,83	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	23.850.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	2,10%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.323.352,43	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.036.647,11	251.880,11	247.631,71	-4.248,40	23,89%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	25.097.271,63	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	52.307.271,17	251.880,11	747.631,71	495.751,60	1,43%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	27.209.999,54	251.880,11	747.631,71	495.751,60	2,75%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	25.097.271,63	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 – euro 145.000,00 pari allo 0,40 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 90.000,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

anno 2021 – euro 90.000,00 pari allo 0,33 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

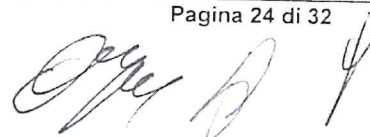
FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	1.000.000,00	400.000,00	400.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	57.982,37	57.982,37	57.982,37
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.057.982,37	457.982,37	457.982,37

A fine esercizio, come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad €. 210.000,00, non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL poiché non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali previste in bilancio (€ 165.475.460,06).

Si invitano i responsabili ad adottare tutti i provvedimenti necessari alla corretta contabilizzazione.



ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente così come comunicato dal Responsabile del Servizio Finanziario e che per le stesse non risultano perdite dichiarate nell'ultimo bilancio approvato che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Adeguamento statuti

Sulla scorta di quanto comunicato dal Responsabile del Servizio Finanziario in materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016, risulta che non sono ancora stati adeguati alle disposizioni del suddetto decreto gli statuti delle seguenti società controllate e/o a partecipazione mista pubblico-privata:

SAMTE S.R.L.

Accantonamento a copertura di perdite

Da quanto comunicato dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla scorta delle informazioni da questi ricevute dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto, in data 27/12/2018 con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 55 (entro il 31.12.2018), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione deve essere comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	1.510.492,04	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	5.000.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	46.318.257,65	27.246.321,83	25.097.271,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	52.828.749,69	27.246.321,83	25.097.271,63
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese	(-)	0,00	0,00	0,00

per acquisizioni di attività finanziarie					
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

Investimenti senza esborsi finanziari

Dalla documentazione messa a disposizione da parte dell'Ente non sono programmati per gli anni 2019-2021 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Limitazione acquisto immobili

Dalla documentazione messa a disposizione da parte dell'Ente non risulta alcuna spesa prevista per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	1.521.470,27	1.529.866,33	1.493.286,91	1.460.339,50	1.425.895,11
entrate correnti	33.626.163,60	37.513.528,77	38.293.161,26	30.148.653,02	36.110.331,46
% su entrate correnti	4,52%	4,08%	3,90%	4,84%	3,95%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

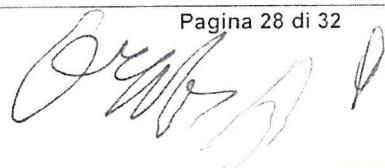
La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	1.521.470,27	1.529.866,33	1.493.286,91	1.460.339,50	1.425.895,11
Quota capitale	74.490,54	699.646,62	731.162,69	764.110,10	798.554,49
Totale fine anno	1.595.960,81	2.229.512,95	2.224.449,60	2.224.449,60	2.224.449,60

Dalla documentazione esibita risulta che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Tali previsioni dovranno essere verificate, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

La previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, dovranno essere monitorate e la realizzazione degli interventi previsti, sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse necessarie.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Dal 2019 il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

d) Riguardo alle previsioni di cassa

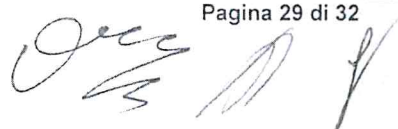
Le previsioni di cassa dovranno essere costantemente monitorate in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, in relazione al rispetto dei termini di pagamento e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Obblighi di trasparenza

L'organo di revisione ricorda che la presente relazione dovrà essere pubblicata sul sito dell'Ente, nella sezione amministrazione trasparente, controlli e rilievi sull'amministrazione, organo di revisione.



Riepilogo delle criticità - raccomandazioni

PROTEZIONE DATI PERSONALI

Relativamente alla adozione delle misure di sicurezza in materia di protezione dei dati personali e privacy, il collegio suggerisce una attenta e puntuale verifica delle misure di sicurezza adottate, anche in virtù delle novità introdotte dal Gdpr (sigla di General Data Protection Regulation), cioè del regolamento europeo su privacy, operativo dal 25 maggio 2018.

Tributo Esercizio Funzioni Ambientali

L'organo di revisione, invita l'Ente a monitorare costantemente l'attività di riscossione del Tributo per l'Esercizio delle Funzioni Ambientali, tenuto conto anche dell'esoso credito vantato per le annualità precedenti. Si dovranno seguire continuamente le ordinanze di ingiunzione notificate, i seguenti decreti ingiuntivi e tutta la fase della riscossione, sfruttando in pieno anche il nuovo regolamento per il riversamento del tributo da parte dei Comuni e/c Soggetti Gestori approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 25 del 10/07/2018, al fine di evitare danni alle casse dell'Ente.

Cosap e tariffe annuali sugli attingimenti idrici

Il collegio invita l'Ente a continuare la verifica dell'evasione delle somme da incassare relativamente al canone di occupazione del suolo pubblico e sui pagamenti delle tariffe annuali sugli attingimenti idrici relativamente ai pozzi e ad altre risorse idriche.

Termini approvazione bilancio di previsione

L'organo di revisione invita l'Ente a rispettare il termine previsto dalla normativa vigente per l'approvazione del bilancio di previsione. Esso non va snaturato avendo il compito di dare autorizzazione all'inizio di ogni anno delle spese che si potranno sostenere e garantire le adeguate coperture finanziarie attraverso la programmazione delle entrate.

Cassa vincolata

L'Ente non ha una giacenza della cassa vincolata né risulta dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa. Si invita l'Ente ad una corretta gestione delle somme vincolate contabilizzando, nelle scritture finanziarie, i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, indicando, sulle reversali di incasso e sui mandati di pagamento, l'eventuale presenza di vincolo di destinazione sulla base degli articoli 180, comma 3, lettera d) e 185, comma 2, lettera i) del D.lgs. 267/2000, come modificati per effetto dei D.lgs. 118/2011 e 126/2014.

Canoni associazioni

Si invita l'Ente a completare l'adeguamento dei canoni da versare da parte delle associazioni con sede presso il Palazzo del Volontariato.

Imposta Responsabilità Civile Auto - I.P.T. (Imposta Provinciale di Trascrizione)

Si invita l'ente a monitorare tali entrate il cui gettito è di notevole importanza per le casse della Provincia.

Canoni immobili

Si invita l'Ente a monitorare con ocularità le aree e gli spazi occupati sine titulo (mercato settimanale comune di Benevento, aree parcheggio Ministero Grazia e Giustizia), intervenendo con le azioni dovute al fine di non arrecare danni alle casse dell'Ente.



Inventario

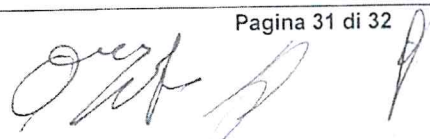
Il collegio, invita l'Ente a dotarsi di un inventario dei beni. Ciò è necessario affinché i valori indicati nello stato patrimoniale siano certi, chiari e veritieri. Inoltre l'ente dovrà istituire anche un registro dei beni ammortizzabili nel quale vanno indicate le quote di ammortamento e la vita "contabile" dei beni dell'Ente.

Fondo di riserva di cassa

Non essendo stato correttamente appostato in bilancio, pertanto si invita L'Ente ad adottare ogni provvedimento utile per sanare tale deficienza.

Infine:

- La nota integrativa non contiene tutte le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 D. Lgs. 23/06/2011 n. 118.
- Il DUP non è stato adottato entro il 31/07, allo stesso andrebbe attribuita una maggiore rilevanza al fine di non snaturare l'attività programmatica dell'Ente, inoltre lo stesso risulta incompleto e mancante di parti fondamentali.
- Relativamente al programma triennale delle opere pubbliche rimanda a quanto rilevato nell'apposito paragrafo.
- Relativamente alla lotta all'evasione tributaria il collegio suggerisce di utilizzare le opportunità offerte dalla normativa vigente in materia di compartecipazione degli enti.
- Relativamente ai servizi a domanda individuale; si raccomanda di monitorare con attenzione i relativi proventi in virtù delle spese di mantenimento dei beni.
- Nel corso dell'anno dovrà essere rafforzata l'attività di riscossione, soprattutto relativamente alla gestione dei residui.



CONCLUSIONI

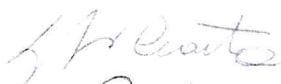
Nei sopra esposti rilievi, osservazioni e suggerimenti è il parere di questo collegio.

L'ORGANO DI REVISIONE

dr. Felice Di Sena



dr. Luigi Di Crosta



dr. Antonino Elefante

